

ed è quello di non collocare in posizione ausiliaria gli ufficiali i quali non abbiano raggiunto il prescritto limite di età. Per esempio, il ministro Mirabello su nove capi divisione ne ha collocati in riposo sette e tutti di un colpo.

Un maggiore ritengo in questi casi risponderrebbe a ciò, che è nel desiderio di tutti, e nei doveri di noi, cui tocca l'onore di sedere nella Giunta del bilancio, e molto più in quelli del ministro.

AUBRY, *sottosegretario di Stato per la marina*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

AUBRY, *sottosegretario di Stato per la marina*. Tutti coloro che sono stati messi in pensione erano in condizioni di esservi messi. Dica l'onorevole Santini i nomi di coloro che sarebbero stati collocati a riposo o in posizione ausiliaria senza avere raggiunto il limite di età!

SANTINI. Ma sette capi divisione su nove!

AUBRY, *sottosegretario di Stato per la marina*. Dovevano andar via!

SANTINI. Per far posto agli altri!

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. L'opinione da me espressa dal banco di deputato, non con parola irruente, perchè anzi sono sempre rimproverato di dolcezza, la confermo oggi con parola convinta da questo banco. Ritengo sempre che le spese destinate alla guerra e alla marina debbano essere per la massima parte impiegate per la difesa viva del paese. Ma nel caso speciale l'eccedenza che l'onorevole Santini ora deplora dipende anche da ciò, che si va diminuendo il personale dei cantieri dello Stato, e questa giudico un'opera buona; noi dobbiamo far navi, non dare stipendi inutili.

SANTINI. È una benemeranza di Morin.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. E infatti da 18 mila e tanti che erano una volta siamo discesi oggi a 15 mila; ma è naturale che diminuendo questi impieghisi accendano anche delle pensioni per questo personale, a tenore di legge. Ma in un bilancio consolidato in questi limiti l'affare per la finanza non è cattivo, perchè si spende meno per le pensioni di quello che non si spenderebbe per i salari di questi operai. Però mi affretto

a dichiarare che sono interamente oggi della stessa opinione, quando fulminavo, dice l'onorevole Santini, quando ammonivo dolcemente, dico io, (*Siride*) dal banco di deputato, contro questa tendenza a ingrossare le pensioni, la quale purtroppo, per quanto si cerchi d'impedire, è una fatalità che pesa sopra la volontà di tutti gli uomini. Mettiamoci tutta la buona volontà tutti per frenare le pensioni, e accetto gli ammonimenti che vengono dal banco della Commissione del bilancio in questo senso. E anche il ministro della marina e il ministro della guerra, benchè abbiano dei bilanci consolidati, saranno lieti di spenderli per le spese vive piuttosto che per quella delle pensioni.

SANTINI. Ma avviene l'opposto.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni dichiaro chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione degli articoli:

#### Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,344.57 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 17 « *Pensioni ordinarie* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

(È approvato).

#### Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 67.82 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 36 « *Personale civile tecnico - Indennità di residenza in Roma* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

(È approvato).

#### Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 102.08 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38 « *Personale contabile, commessi, ufficiali di scrittura e guardiani di magazzino - Indennità di residenza in Roma* » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.